

Uno degli errori che si ripetono più spesso qua dentro, tutte le volte che si tratta della questione africana, è che in Affrica siamo andati e siamo rimasti contro la volontà del Parlamento. Nulla di più inesatto. E posso dirlo io, che solo, onorevole Imbriani, ho proposto dopo Dogali di richiamare i nostri soldati dal Mar Rosso. Solo. Il mio voto non fu mai accompagnato, se non erro, che da quello dell'onorevole Andrea Costa. E quando l'onorevole Crispi preparò la spedizione del generale San Marzano, io ripetei una seconda volta quella proposta.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ero allora relatore della legge.

Martini. Allora relatore della legge, ma l'anno seguente di Affrica si discusse ancora ed io ripetei la mia proposta essendo egli già presidente del Consiglio.

L'onorevole Crispi, con una botta assai ben portata, ed io lodo ancora quell'atto di buon schermitore, mi rispose: il giorno in cui si dovranno ritirare le truppe dall'Affrica, l'onorevole Martini verrà lui qui. Ma finchè ci sono io, noi dobbiamo vendicare i soldati nostri, che sono là caduti. E la Camera proruppe in applausi, e votò i fondi. E tre, quattro volte manifestò la Camera la sua intenzione di rimanere in Affrica. Se quindi anche le truppe nostre la prima volta furono spedite senza il consenso del Parlamento, le approvazioni date...

Imbriani. Grazie!

Martini. ... dal Parlamento posteriormente lavano quella macchia, diciamo, di aver fatto la spedizione senza il consenso parlamentare.

L'onorevole Imbriani parla poi del famoso triangolo che non v'è stato mai. Onorevole Imbriani, oltrechè il fare della politica coloniale con figure geometriche, me lo perdoni, alla mia immaginazione non si presenta come cosa molto savia, le dirò che questo famoso triangolo non v'è stato mai.

Imbriani. Perciò l'ho ricordato.

Martini. Onorevole Imbriani, mi permetta, cito fatti. È verissimo; l'onorevole Di Rudini si propose e disse di rimanere nel triangolo Massaua-Asmara-Keren. Ebbene che cosa si vide? Si vide che a Keren non era possibile di rimanere, dopo i patti firmati dal Governo con la tribù dei Beni-Amer e che furono dallo stesso onorevole Di Rudini presentati al Parlamento, perchè, preso l'impegno di proteggere la tribù dei Beni-Amer, che stavano sul

Barka, bisognò di necessità occupare Agordat e rimanerci.

La stessa Commissione d'inchiesta vide tanto questa necessità, (e la sua stessa relazione lo dice e sono presenti ancora qui alcuni dei miei colleghi in quella Commissione) che faceva telegraficamente domanda al Ministero Di Rudini di conservare la guarnigione di Agordat, ed il Ministero li appunto la conservò perchè il ritirarsi nel triangolo era militarmente e politicamente impossibile.

L'onorevole Imbriani dice: ma dove andate?

Imbriani. Lo sapete voi?

Martini. Io no e non lo può sapere nessuno perchè non vi sono che due politiche da seguire; o venir via od andare dove gli altri ci trascinano.

Imbriani. Ah! ah!

Martini. Onorevole Imbriani, ma vorrebbe ella che se domani gli Scioani si avanzassero (ed ella è uomo di troppo cuore ed ha troppo vivo il sentimento nazionale per volerlo) noi voltassimo le spalle e tornassimo indietro? (*Bene! Bravo!*)

Noi faremo quello che occorrerà perchè il decoro nazionale sia mantenuto alto anche in Affrica. (*Benissimo!*)

Ed io che ho proposto allora che le truppe nostre si ritirassero, io che non sono affricanista, e non appartengo alla maggioranza, e non ho tutta la fiducia nel Ministero, voterei questa fiducia nel Ministero perchè le nostre truppe non si ritirassero di un passo dall'Affrica. (*Bene! Bravo! — Approvazioni vivissime su i banchi del Centro.*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Giuliano.

Di San Giuliano. Io non entrerò a discutere se, per ragioni amministrative, sia preferibile l'iscrizione di tutta la spesa per l'Africa nel bilancio degli esteri, al sistema adottato quest'anno, di inscrivere una parte nel bilancio della guerra ed una parte in quello degli esteri.

Certamente dal punto di vista della discussione parlamentare era preferibile il metodo adottato l'anno scorso, perchè mi sembra difficile il discutere di questo capitolo, cioè dell'impiego e dell'ammontare delle spese militari in Africa, senza trattare tutto il problema della politica coloniale; problema che però trova la sua sede giusta ed opportuna